

## Covid, Angera piange la scomparsa di un volontario comunale

**Pubblicato:** Domenica 8 Novembre 2020



**Angera piange la sua terza vittima per coronavirus.** A dare la triste notizia è stato questa sera, **domenica 8 novembre**, il sindaco **Alessandro Paladini Molgora** nel corso della sua ultima **diretta** d'aggiornamento riguardo l'emergenza sanitaria:

«Devo purtroppo comunicare un lutto in città – dichiara rammaricato il primo cittadino -. È mancato un **nostro concittadino**, un volontario sempre disponibile che negli anni ha sempre dato un grosso contributo al Comune di Angera. **Uno di quei cittadini che non si è mai tirato indietro per la nostra città**».

«Il risveglio di stamattina è stato scioccante – scrive in ricordo l'assessore ai servizi sociali **Antonio Campagnuolo**, persona vicina alla vittima -. Il mio rimpianto ora è di non averti ringraziato a sufficienza per tutto quello che ci hai dato. Da oltre 15 anni, dei quali quasi 7 al mio fianco insieme a tutti gli altri tuoi amici volontari, ti sei speso per la comunità, **a sostegno di anziani e disabili**. Tutto lo staff del mio Ufficio Servizi Sociali e l'intera Amministrazione Comunale di Angera porgono le più sentite condoglianze alla tua famiglia».

Per la città sul **Lago Maggiore** si tratta del terzo lutto **dopo i due avvenuti questa primavera**: «Ad eccezione del primo caso – spiega Molgora -. Anche questa volta **si è trattato di una persona sana**, colpito da questa devastante sindrome che l'ha portato in rianimazione per lunghi giorni prima di ieri».

Attualmente in città, **i cittadini positivi sono 66**, tre in meno di ieri, 69, dal momento che ci sono stati

## **cinque guariti, un decesso e tre nuovi casi giornalieri.**

Secondo le analisi fatte dal Comune sull'andamento della malattia la suddivisione dei totali positivi di questa seconda ondata, vede in percentuale una **prevalenza maschile con 52 casi**, mentre le femmine sono 43.

«Le fasce d'età più colpite– commenta Molgora – sono quella dei ragazzi tra i 10 ai 20 anni e poi l'intermedia da 30 ai 60. **Un dato che fa capire come le fasce l'età più interessate siano legate alla scuola e le famiglie**».

Nel dettaglio delle analisi, Molgora fa notare come ancora una volta i maschi siano prevalenti rispetto alle donne: «Questo fa capire, come ho notato personalmente che i maschi siano meno ligi all'utilizzo della mascherina, soprattutto per quanto riguarda l'età avanzata con molte persone che tendono a portare **la mascherina lasciando libero il naso, una delle porte d'ingresso più tipico per il virus**».

«**Il virus è matematico**, segue una logica di replicazione – aggiunge il sindaco -. Non è irrazionale come noi e questo porta alla curva dei decessi a seguire l'andamento esponenziale di una moltiplicazione e di un raddoppio abbastanza frequente in pochi giorni».

Se i casi sembrano diminuire in una “falsa illusione”, mentre l'andamento esponenziale dei decessi rimane invece lo stesso è perché **il tracciamento non è più così preciso**.

«Nei prossimi giorni – conclude Molgora -. Gli unici due parametri da tenere in considerazione sono i posti letto in terapia intensiva e, purtroppo, i decessi. Già oggi ci stiamo avvicinando drammaticamente alla soglia di letti disponibili, come sta accadendo in alcune regioni. **Anche all'Ospedale di Angera** è capitato che i medici, in attesa di liberare un posto al pronto soccorso abbiano dovuto visitare un paziente sull'ambulanza».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it